



ISTITUTO COMPRENSIVO MODIGLIANA

Via Manzoni,13 Modigliana (FC) Tel.0546-941024/949189 - Fax 0546-942125

e-mail – [icmodigliana@gmail.com](mailto:icmodigliana@gmail.com) sito Web [www.delfo.forli-cesena.it/icmodigliana](http://www.delfo.forli-cesena.it/icmodigliana)

codice meccanografico FOIC81400X - codice fiscale 92046650401

## **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

### **Art.1 - INGRESSO**

- a. Le lezioni si svolgono secondo l'orario affisso all'albo di ogni singola scuola. Il movimento di accesso all'edificio e di uscita da esso, annunciato dal suono della campana, dovrà avvenire in modo ordinato.
- b. L'ingresso alla scuola non è consentito prima dell'orario previsto. Nei plessi dove non è stato istituito il prescuola, la scuola non può provvedere al servizio di sorveglianza, né può rispondere dell'incolumità sia che si presentino prima dell'inizio delle lezioni o che rimangano nel cortile dopo la fine delle attività didattiche. In proposito si ricorda ai genitori che accompagnano i ragazzi che non devono ostacolare l'accesso alla scuola con parcheggi scorretti.
- c. L'ingresso degli alunni a scuola deve avvenire nei cinque minuti antecedenti l'inizio delle lezioni. Al suono della prima campanella, accompagnati dai rispettivi insegnanti, raggiungeranno le proprie aule. Le lezioni inizieranno al secondo suono della campanella.

### **Art. 2 ASSENZE – RITARDI- USCITE ANTICIPATE**

- a. Si entra a scuola con massima puntualità; in caso di ritardo è necessario giustificare con gli appositi moduli previsti oppure sul diario accompagnato dal libretto delle giustificazioni per verificare la firma del genitore. Si ricorda che i ritardi frequenti e senza giustificazione incideranno sulla valutazione del comportamento e verranno segnalati al Dirigente scolastico.
- b. Le uscite anticipate saranno concesse nel caso di effettiva necessità e sarà comunque indispensabile che il prelevamento dell'alunno avvenga da parte di uno dei genitori o da persona da loro delegata, comunque maggiorenne, previo accertamento dell'identità (documento legalmente valido).
- c. Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate devono avvenire di norma soltanto al cambio dell'ora per evitare disturbo al normale svolgimento delle lezioni.
- d. Eventuali permessi permanenti, sia per entrata in ritardo che per uscita anticipata, dovranno essere richiesti per iscritto dai genitori interessati e saranno concessi solo per casi eccezionali e documentati.
- e. Per giustificare le assenze è necessario munirsi del libretto distribuito dalla Scuola per le Secondarie, mentre per le Primarie del diario. Sugli stessi saranno depositate le firme dei genitori che provvederanno alle giustificazioni. Nel corso dell'anno scolastico tali firme saranno le uniche riconosciute valide. Le assenze dovranno essere giustificate con dichiarazione scritta dei genitori il giorno del rientro.
- f. Gli alunni iscritti alla mensa che non possono usufruire del servizio, devono portare la giustificazione scritta dei genitori; se sprovvisti di tale richiesta non saranno lasciati

allontanare dalla scuola. Al contrario, coloro i quali non sono iscritti al servizio mensa, ma eccezionalmente volessero usufruirne, devono portare la richiesta scritta dei genitori.

### **Art. 3 - COMPORAMENTO**

- a. L'alunno è tenuto a un comportamento educato e corretto con i compagni e con tutto il personale della scuola. In classe favorirà il regolare svolgimento delle lezioni, evitando ogni tipo di disturbo.
- b. E' vietato utilizzare durante l'orario scolastico materiale non inerente all'attività didattica (es. figurine, cellulari, giochi vari).
- c. Durante le ore di lezione, gli alunni possono uscire, per recarsi ai servizi, uno alla volta con il permesso dell'insegnante. E' opportuno, soprattutto nel secondo biennio della Primaria e nella scuola Secondaria, che gli alunni non escano durante la prima ora e subito dopo l'intervallo, salvo casi di effettiva necessità. Gli alunni non devono sostare nei servizi e in altri spazi dell'edificio.
- d. I trasferimenti delle singole classi in palestra o nei laboratori devono avvenire con ordine, con l'accompagnamento dei docenti o del personale ausiliario.
- e. Durante l'intervallo è consentito fare merenda e servirsi della toilette, evitando giochi pericolosi, corse, schiamazzi. I docenti in servizio sono responsabili della vigilanza durante l'intervallo.
- f. L'alunno avrà cura e rispetto dei locali, delle suppellettili e di tutte le attrezzature della scuola e, in caso di loro danneggiamento, sarà tenuto a rifondere le spese necessarie per le riparazioni a provvedere alla loro sostituzione, incorrendo anche in sanzioni disciplinari.
- g. L'alunno dovrà avere cura della propria persona, specialmente per quanto riguarda l'igiene personale, e tenere un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico e alle circostanze educative.
- h. Per le lezioni di Educazione fisica userà un abbigliamento adeguato a uso esclusivo della disciplina. Per chi ne fosse sprovvisto non sarà ammesso all'attività sportiva. Durante le lezioni di educazione fisica, gli alunni esonerati dalla stessa si recano comunque in palestra e assistono alle lezioni dei compagni pur non partecipando attivamente.
- i. L'allievo ha obbligo di presentarsi a scuola sempre munito di libretto "Scuola-Famiglia" e/o diario su cui annoterà le comunicazioni, nonché le valutazioni.
- j. E' assolutamente vietato accedere alla sala Docenti e agli altri locali della scuola se non accompagnati dal personale ausiliario.
- k. E' sconsigliato portare a scuola denaro e oggetti di valore; la scuola non ne risponde in alcun modo.
- l. L'alunno durante il tempo del servizio mensa è tenuto a mantenere un comportamento corretto nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

## Art. 4 - SANZIONI DISCIPLINARI

### Tipologia di mancanze, di sanzioni e organi competenti per l'irrogazione delle sanzioni.

TIP.	MANCANZE	SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
A	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Assenza ingiustificata</li><li>2. Frequenza irregolare delle lezioni e dei corsi senza giustificato motivo</li><li>3. Ritardi ripetuti</li><li>4. Falsificazione delle firme dei genitori sul libretto delle assenze o sul diario</li><li>5. Mancato rispetto dei propri impegni a casa e a scuola</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Nota sul diario personale.</li><li>2. Nota sul registro di classe</li><li>3. Convocazione dei genitori da parte del docente o del Dirigente Scolastico</li><li>4. Sospensione dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza, da uno a quindici giorni.</li><li>5. Richiamo verbale o scritto Avviso scritto alla famiglia</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Docente</li><li>2. Docente o dirigente Scolastico</li><li>3. Docente o Dirigente Scolastico</li><li>4. Docente o dirigente Scolastico Consiglio di classe</li><li>5. Docente o Dirigente Scolastico</li></ol>
B	Scarso impegno nello studio	Richiamo verbale o scritto Avviso scritto alla famiglia	Coordinatore del Consiglio di classe Docente del Team
C	Comportamento scorretto durante le lezioni: azioni di disturbo	Richiamo verbale o scritto Comunicazione scritta alla famiglia Esclusione dalle attività didattiche integrative (viaggi di istruzione, uscite didattiche, servizio mensa, etc.);	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
D	Uso del cellulare in classe o di altro materiale estraneo all'attività didattica	Sequestro del cellulare senza batteria e/o di altro materiale estraneo all'attività didattica e consegna ai genitori dell'alunno.	Docente o capo d'Istituto
E	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comportamento scorretto, ineducato, lesivo della dignità altrui.</li><li>2. Mancanza di rispetto verso le persone che vivono nella scuola (alunni, docenti, non docenti, dirigente scolastico, esterni)</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ammonizione privata o in classe con coinvolgimento dei genitori.</li><li>2. Sospensione fino 15 giorni nel caso la mancanza sia grave, commutabile in attività a favore della comunità scolastica.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Docente o capo d'Istituto</li><li>2. Consiglio di Classe, in base alla gravità della mancanza</li></ol>
F	Danni intenzionalmente apportati ai locali, alle strutture, agli arredi, riconducibili ad "atto vandalico"	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. Ripristino del danno provocato con interventi personali e rimborso dei costi sostenuti dall'istituto. Comunicazione scritta alla famiglia.	Consiglio di classe Capo d'istituto o Docente

G	Mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza (D.L. 626/94 e succ. mod. o int.). Inosservanza delle disposizioni organizzative	Ammonizione privata o in classe con coinvolgimento dei genitori. Sospensione nel caso la mancanza sia grave e, soprattutto metta a repentaglio la sicurezza propria e degli altri. I provvedimenti devono tendere alla massima responsabilizzazione. Ripristino del danno provocato con interventi personali e rimborso dei costi sostenuti dall'istituto. Comunicazione scritta alla famiglia. Richiami previsti dalla legge 626 sulla sicurezza o, in caso di mancanza grave, denuncia all'autorità competente	Docente o Capo d'Istituto. Consiglio di Classe. Capo d'Istituto. Capo d'Istituto o Docente
H	Comportamento lesivo dell'integrità fisica o morale altrui, tenuto singolarmente o da più studenti in concorso tra loro	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
I	Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Sospensione superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
L	Casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità	Sospensione con l'esclusione dallo Scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato	Consiglio di Istituto

N.B. La recidiva della mancanza comporta un aggravamento della sanzione.

## Art. 5 PROCEDURE

- a. L'insegnante, dopo gli opportuni ammonimenti verbali, valuta la necessità di sanzionare il comportamento dell'alunno direttamente con un'ammonizione scritta sul diario e/o sul Registro di Classe o di convocare i genitori o il Consiglio di Classe.
- b. La convocazione del genitore avviene quando il singolo docente o il Consiglio di Classe lo ritengano opportuno. La prima convocazione viene scritta sul diario e sul Registro di Classe dal docente interessato o dal Coordinatore per il Consiglio di Classe. Nel caso in cui il genitore non si presenti alla convocazione, la seconda viene inviata in forma ufficiale dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Coordinatore o del docente interessato.
- c. Per le sanzioni indicate nelle tipologie E – F – G - H esi riunisce il Consiglio di Classe al completo, in seduta straordinaria, previa convocazione del Dirigente Scolastico, al fine di valutare, a maggioranza dei presenti, le modalità, le caratteristiche, le finalità educative e la durata della sanzione stessa.
- d. Nel caso si verifichi una situazione di estrema gravità, il Consiglio di Classe viene convocato con procedura d'urgenza, previa comunicazione al Dirigente Scolastico. In tal caso la seduta è da ritenersi valida se viene garantita la maggioranza dei membri.

- e. Le sanzioni disciplinari concorrono all'attribuzione del voto di condotta dell'alunno e influiscono sul voto di condotta e, conseguentemente, sulla valutazione finale.(D.L. 137 del 1 settembre 2008)
- f. Qualora venga deciso l'allontanamento dalla Scuola per un periodo non superiore ai quindici giorni, deve essere previsto un rapporto con lo studente ed i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- g. Nel caso di allontanamento superiore ai quindici giorni, la scuola promuove un percorso di recupero educativo, in collaborazione con la famiglia ed eventualmente anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- h. Norme di ordine generale riferite alle modalità di conduzione del procedimento disciplinare:**
  - In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare, la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare.
  - Le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto ed essere prodotte anche dai genitori dell'alunno.
  - L'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli (solo in caso di sanzione che prevede l'allontanamento dalla scuola).
  - Il provvedimento adottato viene comunicato integralmente per iscritto alla famiglia dell'alunno.

## **Art. 6 - IMPUGNAZIONE E RICORSI.**

genitori degli alunni interessati, possono ricorrere avverso alla sanzione, entro **quindici giorni** dalla data del ricevimento della comunicazione, all'Organo di garanzia della Scuola, che decide in via definitiva.

## **Art. 7 - ORGANO DI GARANZIA INTERNO**

### **Composizione**

L'Organo di Garanzia interno, di durata annuale, è composto da:

- Dirigente Scolastico o suo Delegato;
- 2 docenti eletti dal Collegio dei Docenti;
- 1 genitore eletto dal Consiglio d'Istituto;
- 1 rappresentante del personale ATA eletto dal Consiglio d'Istituto.

Per ogni componente dovrà essere eletto un membro supplente.

### **Competenze**

L'Organo di Garanzia esamina le impugnazioni e i ricorsi, avversi alle sanzioni disciplinari previste dagli articolo 2, presentate dai genitori degli alunni, entro **tre giorni** dal ricevimento della comunicazione della sanzione disciplinare e decide in via definitiva.

## **Art. 8 - MANCANZE DISCIPLINARI DURANTE LE SESSIONI DEGLI ESAMI DI LICENZA MEDIA.**

Le mancanze disciplinari commesse dai candidati durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Durante la sessione degli esami di licenza media e di idoneità sono censurabili i comportamenti previsti dagli artt. 1,2,3,4 del presente regolamento.

L'alunno impegnato nelle prove d'esame che incorra nella sanzione disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ad **un giorno**, perde il diritto di proseguire gli esami.

### **Soggetti e Organo competenti :**

- Presidente di Commissione e Commissari, per le sanzioni previste dall'art.1 del presente regolamento;
- la Commissione esaminatrice, a maggioranza assoluta dei componenti, per le sanzioni previste dagli artt. 2,3,4 del presente regolamento.

### **Procedura**

La contestazione del comportamento da censurare al candidato deve essere fatta per iscritto al genitore e lo stesso può produrre prove e testimonianze favorevoli per il figlio.

La Commissione d'esame è convocata entro **due giorni** dalla richiesta inoltrata dal docente.

In fase deliberativa non potranno prendere parte le persone coinvolte nel contenzioso.

La stessa nell'attesa dello svolgimento della fase istruttoria e deliberativa, deve consentire al candidato di svolgere le prove d'esame. Qualora, poi, dopo l'iter procedurale, deliberi di irrogare al candidato la sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per uno o più di giorni, il candidato medesimo perde il diritto di proseguire gli esami e la prova eventualmente già svolta gli viene annullata.

Il provvedimento di irrogazione della sanzione disciplinare deve essere comunicato per iscritto al genitore dell'alunno

### **Impugnazione e ricorsi**

Il genitore può proporre ricorso alla sanzione disciplinare di allontanamento del candidato dalle prove degli esami fino a **quindici giorni**, entro **due giorni** dalla comunicazione della sanzione, al Provveditore agli Studi, che decide in via definitiva.

Al secondo negativo provvedimento avverso al figlio, entro 30 giorni dalla comunicazione, ha la facoltà di fare esposto al T.A.R. o un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana.

## **ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI**

Il regolamento di disciplina è approvato e adottato dagli Organi Scolastici competenti, previa consultazione dei genitori e fa parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Le disposizioni facenti parte del presente regolamento vigono nella formulazione da esso risultante. Quelle non inserite restano ferme ad eccezione delle norme contrarie o incompatibili col regolamento stesso.

Approvato con la deliberazione del Consiglio d'Istituto nella seduta del 18.12.2008

**Richiesta sanzione disciplinare per l'alunno:**

\_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_

Motivazione:

---

---

---

---

---

---

---

---

Deduzione dell'alunno

---

---

---

---

---

---

---

---

Proposta di punizione

---

---

---

---

---

---

---

---

MODIGLIANA, \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_